## **ADOZIONE A DISTANZA**

## L'eco da Mouda! Ottobre 2022

Come promesso, vi faccio un piccolo aggiornamento su quello che abbiamo vissuto sia durante i festeggiamenti dei 25 anni della Fondazione, dei 20 anni della presenza dei Silenziosi Operai della Croce e sia sulla Missione Ortopedica 2022.





"Venticinque anni di attività al servizio delle persone socialmente vulnerabili"

Ecco che la Festa del 25° è passata...la gioia del giubileo d'Argento!

Sono arrivate persone dall'Italia, in rappresentanza dei SOdC (tra le quali il moderatore generale don Johnny Freire e la responsabile del ramo femminile, sorella Annamaria Manganiello) e del PIME, tanti missionari, sacerdoti, suore, autorità civili locali e diversi ospiti invitati per l'occasione.

Sono venuti dall'Italia anche alcuni volontari che hanno voluto scoprire e conoscere la realtà di Mouda.

La festa è iniziata **Venerdì 30 settembre** con la cerimonia della consegna delle medaglie di riconoscimento al personale che da diversi anni ha accompagnato la Fondazione in questo percorso; seguita dall'intervento del direttore della scuola inclusiva CESDA sig. Yaouba, che ha ben illustrato l'importanza della Fondazione

Betlemme e delle varie attività che qui si svolgono.





Sabato 1/10, c'è stata la messa di ringraziamento celebrata dal Vescovo della Diocesi di Yagoua Mons. Barthelemy Yogouda., partecipata da moltissime persone, animata dal coro dei ragazzi e bimbi di Mouda, che la sera si sono esibiti sul palco insieme al coro dei dipendenti... E' stato un momento molto festoso e

commovente!











**Domenica 2/10,** è stato il giorno "clou" della festa della Missione perché è il Giorno in cui si festeggiano gli Angeli Custodi, ai quali è affidata la Fondazione Betlemme di Mouda. La festa si è svolta più "in famiglia", con la partecipazione dei bimbi e di tutto il personale del Centro.

Dopo la messa, il capo villaggio di Mouda ha onorato padre Danilo consegnandogli i simboli del guerriero della tribù dei "Guiziga" (l'etnia presente in questa parte della regione dell'estremo nord del Camerun).







Il pranzo insieme ha concluso la mattinata e la festa è continuata sia nel villaggio che nella Fondazione fino a sera tardi con musiche e danze.













**Durante i giorni del Giubileo** era aperta la mostra dei vari oggetti e prodotti artigianali dei diversi ateliers del Centro di Formazione Professionale e Artigianale della Fondazione. Inoltre gli alunni della scuola inclusiva CESDA hanno partecipato al concorso di disegno indetto per il venticinquesimo, sviluppando i diversi temi riguardanti la vita della Fondazione mentre i bambini disabili hanno dipinto un cartellone "speciale" per ricordare l'anniversario.

Dopo aver partecipato ai festeggiamenti, abbiamo iniziato **la missione chirurgica ortopedica** che quest'anno si è svolta dal 04 al 20 ottobre.

Grazie alla disponibilità dei nostri due ortopedici volontari dott. Boux Eugenio, dott. Bosco Vincenzo e la collaborazione del personale qualificato della fondazione si è potuto realizzare questo grande servizio.

**Sono state visitate** duecentoventidue persone provenienti da tutto il territorio Camerunese, dal Tchad e per la prima volta dal Gabon, paese confinante con il Cameroun.





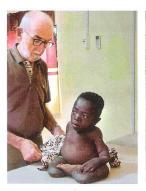








Durante le visite sono state riscontrate tante patologie (piede torto, piede equino, varismo del ginocchio, paraparesi spastica, cicatrice retraente degli arti superiori o inferiori, gonalgie, lombalgie, coxartrosi da necrosi della testa femorale, pseudo artrosi del femore o della tibia, stenosi del canale vertebrale lombare, mobilizzazione del cotile, protesi infetta ecc...), per alcuni pazienti c'è stata l'indicazione ad intervenire subito chirurgicamente mentre per altri sono stati prescritti vari trattamenti ad esempio infiltrazioni, fisiokinesiterapia, prescrizioni di ausili per favorire la mobilità o l'autonomia del paziente.





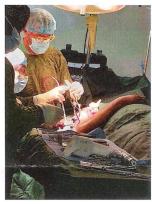




Gli interventi sono stati eseguiti con il supporto del personale e del materiale del blocco operatorio dell'Ospedale Battista di Meskine (Maroua) che si trova a 33 Km dalla Fondazione Betlemme di Mouda.

Sono stati operati quarantuno pazienti tra bambini, giovani e adulti.







I due ortopedici sono stati bravissimi nonostante la mancanza della strumentazione moderna per realizzare alcuni interventi anche difficili (Protesi Totale di'Anca con o senza cemento, Reimpianto della Protesi, Osteotomia tibia con cuneo a mettere, Tenotomie Achilleo, Triplice artrodesi mediotarsica con fili di Kirschner, Tenotomia degli adduttori, allungamento del quadricipite femorale e del tendine di Achille, Plastica cutanea con trasposizione dei lembi, rimozione del sequestro, pulizia chirurgica, sintesi con fissatore esterno); il giorno successivo all'intervento, i pazienti sono rientrati a Mouda, dove sono assistiti e riabilitati dagli infermieri e fisioterapisti della Fondazione, cure che proseguiranno fino alla loro completa guarigione.









Prima del rientro in Italia, i medici fanno il giro di tutti gli operati dando consegne e indicazioni ai fisioterapisti e agli infermieri sul programma di trattamento e cure per ogni paziente.

Come sempre, gli operatori continuano a mantenere i contatti con i medici via posta elettronica o via whatsApp per scambiare comunicazioni in merito al recupero dei pazienti .







Ringraziamo immensamente dott. Boux e dott. Bosco che si dedicano e mettono a disposizione le loro competenze e le loro energie per curare i pazienti del nostro Centro di Mouda.

Al Signore e alla Vergine Maria affidiamo sia chi mette a disposizione la propria professionalità sia chi collabora indirettamente con l'invio di un generoso contributo economico e sostegno spirituale a favore di persone che si trovano in situazioni di difficoltà, di disagio sociale e di salute.





"La nostra fede può illuminare, la nostra carità può riscaldare" (Beato. Luigi Novarese)

